Codice A1814B
D.D. 22 marzo 2021, n. 735
AT TG 203- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Valle Battista, nel concentrico del Comune di Ferrere(AT). Richiedente: Lanfranco Felice.

ATTO DD 735/A1814B/2021 DEL 22/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: AT TG 203- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Valle Battista, nel concentrico del Comune di Ferrere(AT). Richiedente: Lanfranco Felice.

Con nota del 01/03/2021 acquisita al protocollo regionale con il n. 10594/A1814B in data 02/03/2021, il Sig. Lanfranco Felice, *omissis* ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione per effettuare il taglio della vegetazione presente nell'alveo del rio Valle Battista (sponda destra), nel concentrico comunale e precisamente nel tratto antistante i mappali 5-6-7 del Fg. 8 del Comune di Ferrere(AT) .

All'istanza è allegato lo stralcio planimetrico che identifica l'area oggetto d'intervento.

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ferrere (AT) per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 04/03/2021, senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta .

In data 01/03/2021 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti riscontrando la presenza, nel tratto d'alveo antistante i mappali 5-6-7 del Fg. 8 di Ferrere (AT) e precisamente in sponda destra del rio Valle Battista, di piante inclinate, instabili o secche che possono cadere in alveo e creare possibili occlusioni con pregiudizio al regolare deflusso del corso d'acqua.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, si è ritenuto che l'intervento in argomento possa essere inquadrabile, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata la necessità idraulica ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che verrà rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 (Testo unico delle disposizione di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) in quanto il rio Valle Battista è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (RD 04/11/1938) al n. 64 .

Tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. N. 112/1998;
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L. R. n.12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n. 2/R del 04/04/2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A e s. m. e i.;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. Lanfranco Felice ad eseguire un intervento di taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del rio Valle Battista, in località concentrico del Comune di Ferrere (AT), nella posizione indicata sullo stralcio planimetrico depositato agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area indicata sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e della vigente normativa in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Regionale ;
- il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m. i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013 e in particolare :
- all'interno dell'alveo inciso ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda), ricorrendo gli estremi dell'art. 37 bis del

Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i, il taglio della vegetazione dovrà essere del tipo cosiddetto “a raso” senza rilascio di matricine, con mantenimento dei soli soggetti flessibili (diametro 5-6 cm);

- nella restante porzione di alveo ovvero nel tratto compreso tra il piano di scorrimento dell’acqua in regime ordinario e il ciglio superiore di sponda, il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo, ai sensi dell’art. 37 comma 2 del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. (è vietata ogni forma di taglio a raso) e riguardare esclusivamente le tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi costituire pericolo per l’ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena e costituire quindi pericolo per le aree circostanti. Occorrerà quindi mantenere i soggetti più’ stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente, garantendo comunque una copertura residua di almeno il 20% (venti per cento) ;
- sia all’interno dell’alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d’acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall’intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio della vegetazione nonché quello derivante dalle lavorazioni (legname, fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere rimosso dall’alveo e allontanato dalle sponde e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto della vigente normativa in materia;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde(art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), di formare accessi definitivi all’alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l’altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d’opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 s. m. i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il soggetto autorizzato, prima dell’inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di **mesi 12 (dodici)**, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall’art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;.
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti l’inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e l’ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e quanto autorizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che l’intervento è stato eseguito conformemente alle

prescrizioni impartite e alle vigenti leggi in materia.
Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 s.m. i.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle vigenti leggi in materia, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'officiosità idraulica del corso d'acqua, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione (art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e allegato A della D.D. 24/01/2019 n. 206 (tabella canoni di concessione per utilizzo delle pertinenze idrauliche annualità 2019-2021).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I funzionari estensori
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli